

Venezia, 6 ottobre 2024

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

UNITI per dare voce alla città, uniti per preparare un nuovo governo di Venezia. Ci rivolgiamo ai partiti, ai consiglieri dell'opposizione in consiglio comunale, ai consiglieri di municipalità e a tutte le realtà associative vive della città: non si deve cedere alle tentazioni identitarie, serve subito un gesto di apertura dichiarando la propria disponibilità a costruire - insieme - un percorso non preconstituito. Vi invitiamo ad aderire all'appello pubblicato sul sito di VeneziaCambia: [Uniti per dare voce alla città, uniti per preparare un nuovo governo di Venezia | veneziacambia](#)

Iniziativa di pace, 73 anni orsono. Nel 1951 l'Italia partecipò ad una missione militare ONU in Corea - durante la guerra di Corea! - realizzando e gestendo un ospedale da campo per far fronte all'emergenza umanitaria e sanitaria. La missione - la prima affidata all'Italia, che non faceva ancora parte dell'ONU - ebbe successo e l'ufficiale che la comandava rappresentò il nostro Paese alla cerimonia per la firma dell'armistizio tra le due Coree il 27 luglio 1953: altri tempi! Il confronto con le inerzie delle Nazioni Unite di oggi non è confortante.

Venezia e la sua Laguna [sito UNESCO], ultimi aggiornamenti dal sito web del Comune, per utile informazione dei consiglieri comunali eletti (chi in maggioranza e chi in minoranza) per occuparsi anche di questo:

- 10 gennaio 2024: [Il Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" | Comune di Venezia.](#)
- 4 ottobre 2024: [Venerdì 4 ottobre a Forte Marghera inaugurazione del nuovo infopoint del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO "Venezia e la sua Laguna" | Comune di Venezia - Live - Le notizie di oggi e i servizi della città](#)

Sembra che un'interrogazione al riguardo dei consiglieri di minoranza dello scorso dicembre non abbia ancora avuto risposta.

[Interrogazione nr. d'ordine 887 | Consiglio comunale - Città di Venezia \(comune.venezia.it\)](#)

RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov

Mezzaluna fertile

La cosiddetta Mezzaluna Fertile (la Mesopotamia), solcata dal Tigri e dall'Eufrate, è stato uno dei primi siti dove si è sviluppata l'agricoltura, forse proprio il primo, a partire da circa 10.000 anni fa; scrittura, metallurgia, ruota, strutture sociali e tante altre cose vengono da lì. Fino a circa il 900 l'Europa aveva contribuito alla "civiltà" quasi solo per via mediterranea, per contaminazione dalla Mezzaluna Fertile (e dalla Cina); anche nei primi secoli del secondo millennio la scienza in Europa era principalmente importata dalle società islamiche e dalla Cina. Allora perché è stata poi l'Europa a conquistare il mondo e non i popoli della Mezzaluna Fertile o la Cina? La Mezzaluna Fertile era tutta coperta di foreste, ma gli alberi sono stati abbattuti per far posto alle coltivazioni, come materiale da costruzione e come combustibile; la ricrescita non teneva il passo alla deforestazione, anche per il grande numero di capre. Si è trattato sostanzialmente di un

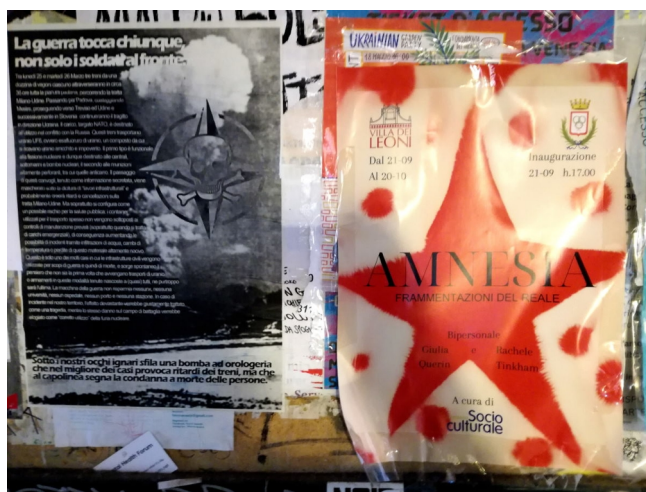
suicidio ecologico che ha portato al deserto attuale; dopo aver regalato all'Europa colture, animali, tecniche e alfabeti, la Mezzaluna Fertile si è autoeliminata come centro di potere e innovazione. Negli ultimi decenni poi, la situazione è drasticamente peggiorata, perché parlare di "deserto" non è più soltanto un modo di dire, è una sconcertante realtà. Il 40% dell'Iraq è oggi letteralmente un deserto e ogni anno la sabbia guadagna decine di migliaia di ettari. Non c'è più acqua. I canali di Bassora (nota come la Venezia dell'Est) sono a secco. Qui gli effetti del riscaldamento globale sono ben visibili. Dove solo 20 anni fa crescevano ancora rigogliosi palmenti, ora non c'è che deserto; i pozzi sempre più profondi pompano acqua così salina che neppure il bestiame riesce a berla; lo stato è praticamente assente (avete presente cos'è rimasto dell'Iraq dopo l'ultimo paio di guerre?) e non riesce a rifornire le popolazioni del minimo necessario di acqua potabile. Non resta che migrare. L'Iraq accusa Turchia e Iran di prendersi tutta l'acqua del Tigri e dell'Eufrate (grazie alle decine di dighe che hanno recentemente costruito), e loro rispondono notando l'inadeguatezza dei sistemi di irrigazione iraqeni. Tensioni sempre più forti che possono sfociare in sommosse o guerre. Non solo, fino a pochi anni fa i canali di irrigazione costituivano un ostacolo naturale all'avanzare dei miliziani dell'ISIS; non più! Ora molti canali si possono facilmente guardare e infatti sono in aumento gli attacchi agli avamposti e pure ai villaggi. Pensiamo con orrore alla Mezzaluna fertile come a una fotografia del futuro del mondo.

DISCORSI

Discorso del cavallo

Hai disegnato un cavallo con una staccionata davanti

RITAGLI



Amnesia, frammentazione del reale...la guerra ecc.ecc.

Israel is waging war on the entire region.



“Dopo un anno di genocidio contro i Palestinesi, Israele sta conducendo una campagna di terrore e distruzione che ha portato l'intera regione sempre più vicino a una guerra totale”.

[One year of unspeakable loss. No more bombs. - JVP \(jewishvoiceforpeace.org\)](http://jewishvoiceforpeace.org)

Scrissero e vissero per la pace

Il luogo in cui abbiamo ragione

Dal luogo in cui abbiamo ragione
i fiori non spunteranno mai
in primavera.

Il luogo in cui abbiamo ragione
è duro e a lungo calpestato
come un cortile.

Ma i dubbi e gli amori
rivoltano il mondo
come una talpa, un aratro.
E sentiremo un sussurro
dove la casa in rovina
un tempo sorgeva intatta.

Lamenti per i morti in guerra

1

Il signor Beringer, a cui è morto il figlio
sul Canale di Suez, che stranieri
scavarono per far passare le navi nel deserto,
passa con me per la Porta di Giaffa.

È dimagrito molto: ha perso
il peso di suo figlio.

Per questo ora galleggia nei vicoli leggero
e nel mio cuore s'impiglia come i rami
sottili alla deriva.

*Yehuda Amichai, nato Ludwig Pfeuffer (Würzburg 1924 – Gerusalemme 2000),
poeta e scrittore israeliano
Poesie
Traduzione di Ariel Rathaus
Crocetti Editore 1993, 2001*